

DOMANDE PERVENUTE DAL PUBBLICO PARTECIPANTE

QUALITA' DELL'ARIA

Qualità dell'aria: da qualche tempo Pino non è più nelle tabelle Arpa, ma se fosse nuovamente misurabile (e con risultati positivi) sarebbe il primo fattore per attrarre nuovi residenti. Da "il paese delle stelle" a "il paese che respira".

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

La qualità dell'aria è purtroppo peggiorata in gran parte dell'area piemontese negli ultimi anni ed il fatto che sia bel tempo per molti giorni di seguito con alte temperature ha riflessi sull'inquinamento. Detto questo, a Pino Torinese ed in generale ai Comuni collinari viene riconosciuto che la qualità dell'aria sia migliore rispetto a quella di altri territori. In merito a ciò, non c'è dubbio, come suggerito da una persona presente all'incontro che sia opportuno puntare proprio su questo aspetto anche nella comunicazione e nella valorizzazione del nostro territorio. In ogni caso nei prossimi giorni a Torino e in provincia verranno emesse nuove ordinanze per tutta l'area della nostra Città Metropolitana.

DOMANDE INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO DI MARKETING TERRITORIALE

Quante sono state in tutto le risposte al questionario e con quale distribuzione di età, genere, lavoro ecc?

→ **La risposta dell'autore del Piano di Marketing, Matteo Prato**

Abbiamo registrato 382 risposte al questionario online distribuito ai cittadini di Pino Torinese. Il questionario non è stato segmentato in base all'età dei partecipanti ma abbiamo segmentato in base alla durata della permanenza sul territorio (da quanto sei residente a Pino Torinese?) in modo da misurare la "longevità" della relazione con il territorio e con l'ambiente.

Come è stato veicolato il questionario?

→ **La risposta dell'autore del Piano di Marketing, Matteo Prato**

Il questionario è stato veicolato attraverso il sito del Comune e gli strumenti di comunicazione previsti dall'Amministrazione, incluso il canale Facebook.

È già sviluppato un timetable dei progetti?

→ **La risposta dell'autore del Piano di Marketing, Matteo Prato**

Il documento presentato ha al suo interno una serie di azioni che possono essere sviluppate e implementate nel 2021.

Che investimento è previsto?

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Il Piano di Marketing territoriale avrà validazione e dovrà essere consegnato a seguito di questo incontro ed il documento verrà approvato dalla Giunta Comunale che individuerà azioni e priorità. L'Amministrazione poi dovrà valutare con quali fondi svolgere le azioni ed individuare canali di finanziamento. Alcune risorse verranno individuate nell'ambito del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione e nel che ogni anno l'Amministrazione porta in approvazione al Consiglio Comunale. Ciò permetterà di avviare definitivamente le azioni e di iniziare - dopo aver individuato le priorità - il prima possibile già in quest'anno. Su questo aspetto e su altri circa le infrastrutture, si spera che i fondi del Recovery Fund arrivino al Comune o a quei soggetti che possono utilizzarli all'interno dei Comuni.

Quali sono i prossimi passaggi?

→ **La risposta dell'autore del Piano di Marketing, Matteo Prato**

Una volta raccolti feedback e commenti da parte di stakeholders e cittadini, Tourism Hub fornirà al Comune un documento programmatico definitivo contenente tutte le linee di azione individuate e proposte. Successivamente il Comune cercherà e allocherà i fondi necessari per i passi successivi e assegnerà a fornitori l'implementazione (se necessaria). Stakeholders e cittadini verranno invitati a partecipare alla costruzione del progetto con modi e tempi dipendenti dall'esecuzione.

RETE DI SERVIZI

Si segnalano problematiche relativamente alla rete metano in alcune zone del territorio.

È stato rilevato da un cittadino che in alcuni casi la rete del metano è a soli 200 m dalla propria abitazione.

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Circa la rete del metano, siamo stati fermi alcuni anni nella sua implementazione perché era in corso una gara a livello di Città Metropolitana, quindi a livello provinciale. Adesso è stato individuato l'operatore, lo stesso che sta già gestendo la maggior parte della rete attuale: Italgas. Nelle prossime settimane cominceremo ad individuare, per le aree e le zone inserite nell'ampliamento della rete, delle possibilità di manifestare il proprio interesse per il potenziamento della rete stessa.

A seconda del numero delle persone che richiedono l'allacciamento, questo può portare, contattando direttamente l'operatore Italgas, a degli investimenti che per il singolo cittadino sono decisamente contenuti e che possono essere affrontati nell'ambito di un'infrastrutturazione generale del territorio. Circa la richiesta specifica di questi aspetti, i cittadini possono contattare direttamente me o l'Ufficio Tecnico, perché già dalle prossime settimane sarà possibile contattate Italgas per capire le possibilità per ampliare queste reti di servizi.

Tra le criticità del nostro Comune ci sono il trasporto pubblico (intra comunale e il collegamento con il capoluogo) e la connessione internet. Punti importanti per attrarre nuove famiglie. Il Comune può fare qualcosa in questi campi?

A Pino manca la fibra ottica, c'è una tempistica chiara sulla data di arrivo?

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Si stanno studiando altri progetti di mobilità sostenibile: ad esempio uno sulle bici a pedalata assistita, con un'infrastrutturazione anche per la mobilità elettrica. Dato che l'Amministrazione pubblica per individuare gli operatori deve agire attraverso dei bandi, si tratta di azioni non immediate ma su cui si sta lavorando. L'agenzia della mobilità terrà nei prossimi giorni una riunione sul car sharing: nel 2016 avevamo attivato questo servizio sulla nostra piazza ma poi era fallita la Società che lo gestiva e giovedì dovrà esserci un incontro per individuare altri gestori. Il problema di questa mobilità sostenibile è che il sistema di Pino possa consentire di usare questi mezzi prendendoli a Pino e lasciandoli poi in un altro Comune. Fino ad oggi non vi sono soggetti gestori interessati a promuoverlo perché riportare l'auto al punto di partenza richiede costi alti ma nell'ambito degli interventi a livello di Città Metropolitana, si sta lavorando su questo aspetto.

A Pino comunque è possibile spostarsi con la linea del 30 che passa di frequente e da un paio di anni con il pullman che raggiunge la frazione di Valle Ceppi con un percorso che comprende Valle Miglioretti ma anche la Via Tepice e consente - con corse tre volte al giorno in diversi orari (visibili sul nostro sito)- una possibilità di utilizzare un mezzo pubblico anche per chi scende alle fermate intermedie ossia le stesse del MeBUS, un'altra risposta alla mobilità sostenibile che l'agenzia metropolitana della mobilità sta cercando di migliorare, che è un mezzo più flessibile e adatto a territori come quello di Pino, ad esempio si sta pensando di renderlo prenotabile tramite una app.

Circa la connessione Internet, la fibra non copre tutto il nostro territorio. Come Amministrazione stiamo sollecitando gli operatori per fare ulteriori investimenti. Questi investimenti da parte degli operatori richiedono una programmazione di anni e malgrado le nostre sollecitazioni, in questa fase non siamo riusciti ancora ad ottenere in tempi brevi certezze di integrazione della linea. In questa fase presso le abitazioni è necessaria una connessione adeguata e in merito a ciò si può chiedere all'Ufficio Tecnico, inviando anche domande via e-mail al protocollo del Comune, se la propria zona sia servita e quali siano i tratti potenziabili o in alternativa rivolgersi agli operatori privati che arrivano sul nostro territorio e che in questo periodo offrono promozioni che sono più o meno a stessi importi della fibra vera e propria.

Risulta fondamentale per l'Amministrazione potenziare tutti i servizi perché fanno parte della possibilità delle persone di scegliere di vivere a Pino Torinese, soprattutto oggi che tanti ormai lavorano a casa - abitudine che potrebbe mantenersi nel tempo - e che renderà sempre più necessario avere la rete a disposizione. I gestori della fibra al momento hanno risposto che prevedono potenziamenti nel 2021 e 2022. Per la copertura completa del territorio probabilmente bisognerà aspettare un po' più di tempo, ma in realtà c'è un progetto a livello nazionale che forse anche con i fondi del Recovery Fund può essere potenziato e anticipato rispetto alle previsioni.

Vista la difficoltà di avere connessioni internet efficienti su tutto il territorio, per favorire l'insediamento di smart workers e professionisti a Pino, sarebbe possibile allestire uno spazio per il co-working, in area centrale, dotato di connessione e servizi utili condivisi?

→ **La risposta della Consigliera Beatrice Verri delegata alla cultura ed al turismo**

Bisogna immaginare degli spazi comuni compatibilmente con i locali disponibili nell'ambito degli interventi di rigenerazione. Si tratta di un elemento che verrà tenuto in considerazione.

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Ad oggi sulla piazza del Comune c'è un sistema di wi-fi libero come nella zona del centro polifunzionale che possono già in parte essere una risposta.

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

In alcune vie del centro abitato si riscontra ancora la mancanza di marciapiedi. (ad esempio è stata segnalata la situazione di Via Torino)

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

L'obiettivo è quello di realizzare i marciapiedi su tutto il territorio ma le possibilità di intervento dipendono dalle risorse disponibili che vengono inserite nella programmazione dei lavori pubblici dei diversi anni. Si cerca di individuare gli interventi anche sulla base della sostituzione dei sottoservizi. Probabilmente nei prossimi mesi arriveranno fondi strutturali per i Comuni e l'intenzione è di continuare ad investire in questo come è stato fatto nella Via Roma e per la parte della piazza davanti al nostro Comune. Si ricorda inoltre il progetto della rotonda che collegherà Via Folis con la Strada Provinciale fuori dalla galleria a proposito del quale il Comune si occuperà della riqualificazione dei marciapiedi. Riqualificare i marciapiedi offre anche la possibilità di utilizzare meno l'auto. Nel 2019 avevamo fatto un progetto con la scuola, con gli insegnanti, i rappresentanti dei genitori e i ragazzi stessi, per individuare interventi da fare nelle zone intorno alle scuole ma non soltanto. Inoltre in questo periodo sempre più persone passeggiano sul nostro territorio e creare dei percorsi pedonali che si collegano ai sentieri più naturalistici è un aspetto considerato nell'ambito del nostro Piano Regolatore.

Oltre ai marciapiedi avete previsto delle opere per ridurre il rumore del traffico delle auto su strada del Traforo e via Chieri?

Il Sindaco ha annotato che al momento non è previsto niente e che può essere un suggerimento su cui confrontarsi con Città Metropolitana, proprietaria della strada.

In merito alla conclusione della ristrutturazione del concentrico, quali sono gli interventi ancora in programma per migliorarne l'estetica?

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Il progetto di riqualificazione generale interessa il tratto tra l'arco e la rotonda di Via Osservatorio. L'attenzione si è dapprima concentrata sul tratto centrale a proposito del quale si è ottenuto un finanziamento. Il Piano Opere Pubbliche prevede gli interventi sui restanti tratti nei prossimi anni.

Era stata presentata richiesta di messa in sicurezza del tratto inferiore della via Folis: rallentatori, misuratori della velocità e altre misure, sperando che il traffico del centro venga deviato nel tunnel e non scaricato su via Folis e Villaggio Satellite.

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

La rotonda della via Folis sarà realizzata con risorse regionali ed è attualmente allo studio esecutivo da parte di SCR. Al Comune spetteranno le opere di finitura compreso il rifacimento dei marciapiedi, le opere per la sicurezza che verranno individuate in base al progetto finale e le finiture estetiche. Circa i tempi che SRC ha dato, i lavori verranno avviati entro quest'anno e saranno necessari più o meno sei mesi /un anno per la loro realizzazione.

In merito alla storia delle relazioni del Comune con la Ferrero, sarebbe possibile creare un museo nelle ex sede direzionale. È un'opzione mai discussa?

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

La Ferrero è di proprietà privata e ci sono stati vari contatti per chiedere di individuare insieme destinazioni d'uso che possano comprendere anche attività di interesse pubblico; è stata anche avanzata la proposta di individuare una parte da adibire a museo/area espositiva in particolare per esporre l'importante collezione del museo Alvar Aalto. La società Ferrero al momento non ci risulta abbia individuato nessun progetto specifico per l'area e nell'ambito delle proprie politiche aziendali non sembra al momento interessata ad intervenire su questi spazi. Occorrerebbe trovare delle risorse importanti e provare a proporre un progetto. Per quanto l'Amministrazione abbia cercato di coinvolgere Politecnico, INAF e altri Enti al momento nessuno ha dato disponibilità di risorse per intervenire su quest'area.

→ **La risposta della Consigliera Beatrice Verri delegata alla cultura ed al turismo**

Confermo che l'Amministrazione in questi anni non ha mai interrotto il dialogo con la proprietà, sono spazi privati della Ferrero e da parte nostra esiste un interesse verso una parte di quei locali.

TURISMO E SENTIERI

Esiste un "info point del turismo" a Pino Torinese? C'è parecchio passaggio di sportivi servono info point sparsi sul territorio, smart e ove possibile presieduti da "esperti" del posto.

Nel Parco di Superga o all'Osservatorio sarebbe carino realizzare maggiori punti di ristoro e di incontro da fruirsi soprattutto nei weekend

→ **La risposta della Consigliera Beatrice Verri delegata alla cultura ed al turismo**

Effettivamente abbiamo uno sportello di servizio alla collettività che in orario di apertura fornisce anche le informazioni più importanti ad esempio sulle strutture ricettive. Sicuramente si può fare di più e meglio nella comunicazione della rete sentieristica, Ci sono mappe disseminate lungo la panoramica, ma senz'altro il maggiore investimento su strategie turistiche di questo tipo tiene conto anche del fatto che per esempio se viene riqualificata un'area come quella della risalita, gli operatori che si occuperanno di diverse competenze diventeranno un punto di riferimento per il turismo. I negozianti del centro per quello possono contribuire, ma uno degli aspetti che albergatori e gestori dei B&B ci hanno chiesto di migliorare è proprio la mappa dei sentieri del concentrico e del territorio con i punti di interesse segnalati su cui sicuramente potremmo intervenire.

Quali saranno i vantaggi che avrà il nostro territorio dalla futura costituzione del Distretto del Cibo?

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Le attività di questi anni con i nostri agricoltori si inseriscono in un progetto molto più ampio. Ad esempio è stato costituito il Distretto del Cibo del chierese e del carnagolese che sarà un momento di coordinamento riconosciuto a livello regionale in cui ogni Comune dovrà lavorare per potenziare la propria offerta e l'offerta dei propri agricoltori. Pino Torinese non ha un vero e proprio prodotto tipico come ad esempio le ciliegie per Pecetto, però abbiamo lavorato con gli agricoltori per sviluppare una rete tra loro per i prodotti ortofrutticoli. Ciò sarà un aspetto da potenziare come anche il tema del biologico e delle attività legate al non utilizzo di sostanze che possono essere dannose per la salute. Avere un'agricoltura non estensiva come la nostra, agevola la promozione di prodotti agricoli e di prodotti più naturali e sicuri per il consumatore.

Per incrementare la notorietà dei sentieri state valutando delle partnership con associazioni sportive torinesi?

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Molte sono le associazioni coinvolte nei vari progetti sui sentieri, si sta cercando di lavorare con tutte loro e soprattutto provando a coordinare i diversi progetti da parte di regione e Città Metropolitana

Sono previsti sviluppi di piste ciclabili? Oltre al potenziamento delle indicazioni sentieristiche per chi non li conosce sperando nel senso di civiltà degli utenti (atti di vandalismo contro la cartellonistica) sarebbero utili telecamere contro l'abbandono dei rifiuti per contrastare le discariche a cielo aperto.

→ **La risposta del Sindaco, Alessandra Tosi**

Attualmente non ci sono piste ciclabili ed inserirle lungo le nostre strade non è così semplice. Vi è in corso uno studio sulle strade bianche che considera la fruizione di diversi tipi di soggetti e tiene conto anche del tema dell'utilizzo delle biciclette e dell'individuazione di percorsi per utilizzarle in maggior sicurezza. Avevamo partecipato ad un bando - che però non era stato finanziato - per realizzare ai margini della Strada Statale una pista ciclabile per realizzare percorso protetto e sicuro che utilizzava una parte della Valle Balbiana per risalire verso il centro del nostro Comune. Il progetto in forma di uno studio di fattibilità si potrebbe riproporre su eventuali future linee di finanziamento relative alle piste ciclabili. Questo aspetto è seguito a livello intercomunale perché maggiore è la continuità di un percorso ciclabile protetto e maggiore è l'interesse da parte di un Ente sovra comunale, come la Regione, a finanziare quel progetto. Negli anni sono state studiate modalità per utilizzare sentieri per arrivare anche a Torino o a Chieri considerate anche le potenzialità che può dare una bicicletta a pedalata assistita. Per arrivare a Chieri le modalità, i progetti, l'infrastrutturazione e la segnalazione di percorsi è più facile, mentre arrivare a Torino comporta difficoltà maggiori per via della morfologia della nostra collina. Ma io credo che nei prossimi anni anche questo progetto sarà sviluppabile.

GIOVANI

La Consulta Giovanile Pinese nonché i giovani di Pino sono stati più volte menzionati nell'elaborazione del piano marketing presentato. Nelle successive fasi di realizzazione saranno previsti altri incontri periodici dedicati con i giovani?

→ **La Risposta della Consigliera Beatrice Verri delegata alla cultura ed al turismo**

I giovani sono stati coinvolti nella fase di elaborazione della strategia e verranno assolutamente coinvolti anche nel proseguo in quanto, come emerge dalla matrice, per noi i giovani sono il cuore della strategia, perché sono loro gli abitanti principali.

→ **La risposta dell'autore del Piano di Marketing, Matteo Prato**

La collaborazione stretta con gli stakeholders è una delle linee definite nel Piano di Marketing per valorizzare tutto quello che esiste sul territorio stesso per cui, nello sviluppo futuro, sia la Consulta Giovani che le varie associazioni attive nel campo delle attività sportive, delle iniziative all'aria aperta e quant'altro potranno essere sicuramente coinvolte.